



# Mi Palpita il Cor

HWV 132 c

Musica di  
**George Frederick Handel**

A Cura di  
**Arsace**

[http://it.groups.yahoo.com/group/Handel\\_forever](http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever)  
<http://utenti.lycos.it/gfh>

**cantata per contralto, flauto e basso  
continuo**



## **Recitativo accompagnato**

Mi palpita il cor,  
nè intendo perché.  
Agitata è l'alma mia,  
né so cos'è.

## **Recitativo**

Tormento e gelosia,  
sdegno, affanno e dolore,  
da me che pretendete?  
Se mi volete amante, amante son;  
ma, oh Dio! non m'uccidete,  
ch'il cor, fra tante pene,  
più soffrire non può le sue catene.

## **Aria**

Ho tanti affanni in petto,  
che, qual sia il più tiranno,  
io dir noi so.

So ben che do ricetta  
a un aspro e crudo affanno,  
e che morendo vo.  
Ho tanti, etc.

### **Recitativo**

Clori, dite mi lagno, e dite, o Nume,  
figlio di Citerea, ch' il cor feristi  
per una che non sa che cosa è amore.  
Ma se d'egual saetta  
a lei feristi il core,  
più lagnarmi non voglio;  
e riverente, innanti  
al simulacro tuo, prostrato a terra  
umil, devoto adorerò quel Dio,  
che fè contento e pago il mio desio.

### **Aria**

Se un dì m'adora  
la mia crudele,  
contento allora  
il cor sarà.  
Che sia dolore,  
che sia tormento,  
questo mio seno  
più non saprà.  
Se un dì, etc.

**FINE**